

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO <i>Santo</i>	31	Ore 21.00	Costa	Per tutta la comunità
		Ore 21.00	Motta	Per tutta la comunità Battesimo di Ong Thanh
DOMENICA <i>S. Pasqua</i>	01	Ore 08.00	Motta	Per tutta la comunità
		Ore 08.30	Costa	Per tutta la comunità
		Ore 09.30	Grazie	Per tutta la comunità
		Ore 10.30	Costa	Per tutta la comunità
		Ore 10.30	Motta	Per tutta la comunità
LUNEDÌ	02	Ore 10.00	Motta	Ann. Carlassare Alberto
		Ore 10.30	Costa	Anime.
MARTEDÌ <i>S. Ricardo</i>	03	Ore 19.00	Costa	Anime.
		Ore 08.00	Motta	Anime
		Ore 08.30	Costa	Anime
MERCOLEDÌ <i>S. Isidoro</i>	04	Ore 19.00	Costa	Ann. Frigo Elisabetta e Pilastro Angelo - Fracasso Elio.
		Ore 08.00	Motta	Anime
		Ore 08.30	Costa	Anime
GIOVEDÌ <i>S. Vincenzo Ferrer</i>	05	Ore 19.00	Costa	Ann. Casarotto Angelo
		Ore 08.00	Motta	Anime
		Ore 08.30	Costa	Anime
VENERDÌ <i>S. Pietro da Verona</i>	06	Ore 19.00	Costa	Menegatto Giuseppe, Angela e Maria.
		Ore 08.00	Motta	Anime
		Ore 08.30	Costa	Anime
SABATO <i>S. Giovanni Battista de la Salle</i>	07	Ore 19.00	Costa	Manea Mario e padre Nico.
		Ore 18.30	Motta	Barcaro Tiberio - def. Fam. Garbin Vittorino, Paiusco Attilio e Nardon Bruno - Ann. Marcolina Paola.
DOMENICA <i>Il Dom di Pasqua</i>	08	Ore 19.00	Costa	Gasparin Paolo - Marzioli Nereo, Massimiliano e Antonia - Ann. Perin Giovanni e Motterle Emilia - Ann. Orlando Nicola e Randazzo Giovanni - Bonato Giovanni e Panozzo Anna - def. Fam. Volontè e Fernanda - Pellizzari Sandrino e fam.
		Ore 08.00	Motta	Anime
		Ore 08.30	Costa	Mazzon Guido - Ann. Murarao Gianfranco e fam. Muraro e Romare.
		Ore 09.30	Grazie	Ann. don Adriano Toniolo
		Ore 10.30	Costa	Per tutta la comunità
		Ore 10.30	Motta	Anime
		Ore 19.00	Costa	30° Tapparo Tiberio - Greco Simone e Luca



Comunità in Cammino



Costabissara e Motta, 01 aprile 2018 S. Pasqua B

At. 10,34a.37-43; Sal. 117; Col. 3,1-4 o 1Cor. 5,6b-8; Gv. 20,1-9

L'ALBA DEL TERZO GIORNO

“**Il primo giorno della settimana ...**”. Con questo avvio del racconto della risurrezione, l’evangelista Giovanni ci porta col pensiero alle origini di tutto, alla nascita della vita, e questa odierna è la nuova creazione! **“Maria di Magdala si recò al sepolcro ...”** Nella società ebraica sono gli uomini che contano, le donne invece non contano nulla e la loro testimonianza non vien presa neanche in considerazione, ma testimone del sepolcro vuoto è una donna, questa Maria che Gesù ha salvato dalle sue sofferenze e lei ricambia il suo amore con tutto se stessa. Chi fa una forte esperienza dell’amore non può aver paura. Dice l’evangelista che è **“mattino, quando era ancora buio”**. Se è mattino, vuol dire che è già l’alba e quindi c’è già luce, il buio quindi è quello che è nel cuore di lei, ancora sconvolta per quanto è accaduto. Se è così pronta a recarsi al sepolcro, non è solo per andare a piangere colui che tanto ama, ma perché in lei c’è la speranza che l’amore non può essere cancellato dalla morte. Vede che è stata tolta la pietra e il sepolcro è aperto. È aperto come il guscio di un seme che nel terreno fa germogliare una piantina, la nuova vita. Non si era Gesù paragonato ad un seme? Maria teme però che Gesù sia stato portato via e corre dai due discepoli fra gli altri i più intimi a lui, corre **“da Simon Pietro e dall’altro discepolo ...: Hanno portato via il Signore ...”** Non dice che hanno portato via il corpo, ma dice “il Signore”, parla quindi di lui come se fosse ancora vivo. Pensa che loro due possano trovarlo e recuperarlo! Come ha corso Maria, così fanno anche i due discepoli, per andare a vedere. **“Correvano insieme tutti e due, ma l’altro discepolo corse più veloce ...”** Per entrambi il Maestro è il massimo riferimento per la loro vita e non vedono l’ora di giungere nel giardino dov’è il sepolcro, ma Giovanni arriva per primo. Questo perché è giovane rispetto a Pietro, ma anche perché in lui c’è il desiderio di poter risvegliare l’amico. Vorrebbe poter fare come ha visto fare a Gesù con l’amico Lazzaro? Egli vuole credere alla sua risurrezione. Davanti all’ingresso si china a guardare dentro, senza però entrare, per rispetto a Pietro, del quale riconosce l’autorità, sapendo che Gesù lo ha destinato a essere il capo. Vede i teli al loro posto, in ordine come se avvolgessero ancora il corpo, che non c’è più, mentre il sudario del capo è piegato e messo in un luogo a parte. Il discepolo si rende conto che nessuno ha portato via Gesù, perché chi ruba non ha il tempo per lasciare le cose in ordine. **“Giunse intanto anche Simon Pietro ... entrò nel sepolcro e vide ... entrò anche l’altro discepolo ... e vide e credette”**. Pietro constata la realtà che ha davanti, ma il suo pensiero non va oltre. Se invece Giovanni “vide e credette”, vuol dire che l’esperienza di vedere lo porta a cominciare a credere che colui che lo ha tanto amato e che egli ha tanto amato, è veramente risorto. Permette a Giovanni di andare col pensiero oltre quello che vede con gli occhi, al ricordo di quello che Gesù aveva già detto, che sarebbe cioè risuscitato dai morti. Questo particolare è fondamentale per noi oggi. Se vogliamo comprendere Gesù e credere alla sua risurrezione, che è poi credere anche alla nostra salvezza, è all’esperienza di Giovanni che ci dobbiamo affidare. Celebrando l’Eucaristia, i segni della Parola e del Pane e del Vino ci fanno credere che Gesù è risorto, perché anche noi possiamo risorgere. Diciamo con le parole del salmo:

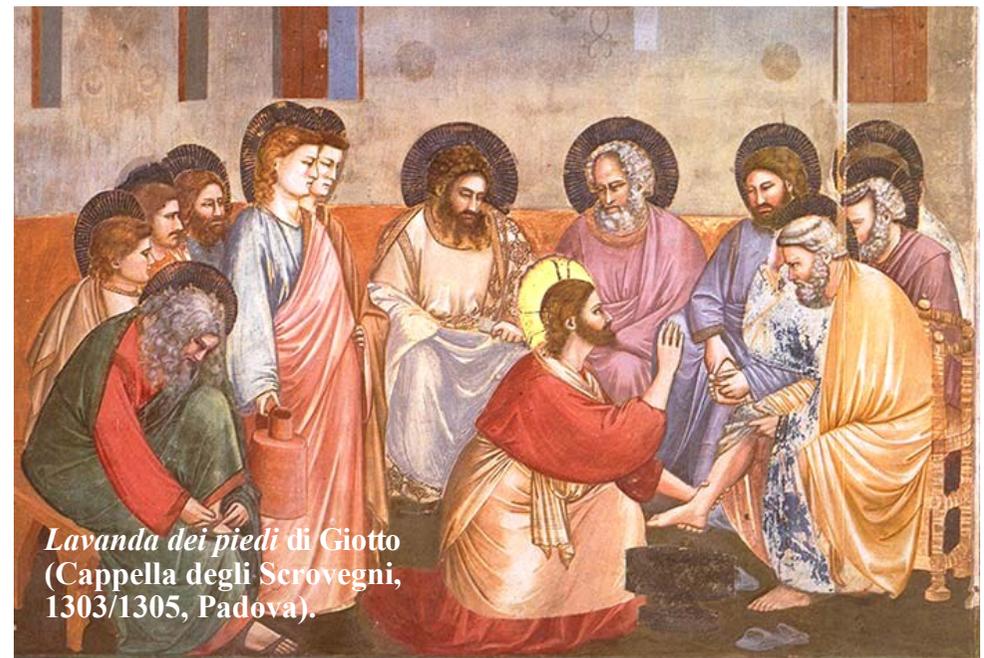
“Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo” Giorgio Cappello

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097; E-mail: costabissara@parrocchia.vicenza.it ;
Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 3474433435; E-mail: motta@parrocchia.vicenza.it ; x.roberto@tiscali.it

AVVISI DELLA SETTIMANA			
Sabato Santo	31	Ore 09.00 - 11.00 Confessioni a Costabissara e Motta Ore 15.30 - 19.00 Confessioni a Costabissara e Motta Ore 21.00 Costabissara e Motta Solenne Veglia Pasquale	
Domenica Pasqua	01		Orario S. Messe festivo. Buona Santa Pasqua a tutti
Lunedì	02	Ore 19.30	Lunedì di Pasquetta: non è festa di precetto
Martedì	03	Ore 20.30	Castelnovo Consiglio Pastorale Vicariale
Giovedì	05	Ore 20.30	Costabissara adorazione eucaristica per le vocazioni
Venerdì	06	Ore 20.30	Costabissara Incontro Genitori Prima comunione UP
Sabato	07	Ore 14.30	- 16.00 Motta confessioni e dalle ore 15,30 alle 16.30 a Costabissara
Domenica	08		Domenica della Divina Misericordia Nell'UP raccolta cassetine Un Pane per Amore di Dio, E Costabissara Raccolta offerte Caritas.
Venerdì	13	Ore 20.30	Convento S. Maria del Cengio di Isola Vicentina Veglia dei Giovani per il Sinodo sui Giovani
Sabato	14	Ore 16.00	<i>A Malo Incontro del vescovo con i Giovani dei Vicariati di Castelnovo e Malo.</i>

Domenica 15 Aprile ore 20.45, in chiesa a Costabissara concerto dei cori parrocchiali: Il coro delle famiglie e il coro D'AltroCanto, diretti da Sereno Ruaro.

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara		Dal 19/03 al 26/03
Domenicali 25/3/2018	€ 732,33	Telefono Canonica dic- genn	€ 41,76	
Candele	€ 139,67	Foglietti "La Domenica"	€ 57,50	
Cassetta Madonna d Grazie	€ 52,90	Buona Usanza	€ 62,80	
Buona Usanza	€ 62,80	Manutenzione Canonica chiesa	€ 160,00	
22 Buste	€ 349,38			
Buona stampa	€ 13,77			
Benedizione Famiglie	€ 78,00			
Da volontari protezione Civile	€ 50,00			
Pro parrocchia	€ 2.564,50			
Pro uso Stanze	€ 80,00			
Totale	€ 4.123,35			€ 322,06
Entrate Motta		Uscite Motta		Dal 19/03 al 26/03
Domenicali 25/03/2018	€ 243,51	Particole	€ 14,00	
Pro centro culturale	€ 100,00	Luce Canonica febbraio	€ 90,00	
		Luce centro Culturale febbraio	€ 186,00	
		Luce Chiesa febbraio	€ 70,00	
		Luce Casa della Comunità febb	€ 31,00	
Totale	€ 343,51			€ 391,00



Lavanda dei piedi di Giotto (Cappella degli Scrovegni, 1303/1305, Padova).

Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti». Quando diciamo che questo annuncio è «il primo», ciò non significa che sta all'inizio e dopo si dimentica o si sostituisce con altri contenuti che lo superano. È il primo in senso qualitativo, perché è l'annuncio *principale*, quello che si deve sempre tornare ad ascoltare. È l'annuncio che risponde all'anelito d'infinito che c'è in ogni cuore umano. Tale convinzione, tuttavia, si sostiene con l'esperienza personale, costantemente rinnovata, di gustare la sua amicizia e il suo messaggio, convinti, in virtù della propria esperienza, che non è la stessa cosa aver conosciuto Gesù o non conoscerlo, non è la stessa cosa camminare con Lui o camminare a tentoni. Sappiamo bene che la vita con Gesù diventa molto più piena e che con Lui è più facile trovare il senso di ogni cosa.

(*Evangelii gaudium*, 164-165 e 266. di Papa Francesco)

Tanti Auguri di Buona Pasqua a tutti, don Roberto, don Bernardo don Carlo e don Gaetano.

GRAZIE DI CUORE A CHI RESO PIU BELLI GLI AMBIENTI PARROCCHIALI

Come avrete notato l'esterno della canonica ha cambiato volto. All'interno si sono rifatte le poltrone, sistemati gli infissi, tinteggiata una camera e arredata completamente; e con la pulizia dei dintorni della chiesa, gli ambienti parrocchiali hanno così assunto un volto più luminoso e spazioso, diventando più accoglienti, dignitosi e belli. Questo è stato reso possibile grazie al contributo economico di qualche famiglia e al preziosissimo lavoro di alcuni volontari che hanno donato tanto del loro tempo e il materiale occorrente. Grazie infinite

don Roberto.